

*rai*. E' questo un certo Libro , da essi tenuto per Santo, ma in sè medesimo non è altro , che una perversa e mal concatenata raccolta d'inventate , e ridicole Storie de' loro Dei , e Spiriti. Insegnano ancora la Teologia , ma si fanno ben pagare , e promettere segretezza.

I principali mezzi , co' quali pretendono i *Rio-buisti*, cioè, Giapponesi della prima Setta, di acquistarsi la benevolenza de' loro Dei, sono: I. La purità interna del cuore: II. Una religiosa astinenza da ogni cosa immonda: III. Una diligente osservanza de' giorni festivi: IV. Pellegrinare ad *Ise*: V. Castigar e mortificare il loro Corpo. Quantunque non abbiano alcuna Legge, che credano prescritta loro per rivelazione Divina, ciò non ostante, convinti dalla ragione naturale, tengono universalmente alcune operazioni per buone, altre per cattive, ancorchè nè pure abbiano sopra quelle alcun comando di Superiori Secolari.

L'interna purità del cuore secondo essi consiste spezialmente nel fare ciò, che la coscienza loro detta d'esser buono, e lasciare quel, che tengono per male, e nell'eseguire rigorosamente quanto vien loro comandato o vietato dall'Imperadore. Ve ne sono alcuni, che avanzano tanto questa loro purità, che stimano di non essere degni di comparire ne' Santi Templi de' loro Dei, ogni volta che abbiano la mente ingombrata, e l'animo aggravato, e confuso da qualche disgrazia.

Tengono perciò cura grande di guardar il Corpo dall'impurità, e stimano d'imbrattarselo col mangiare carne, e sangue, o Corpi morti; e quel-